

PASQUA ORASSESE

Il tempo altalenante del periodo delle festività pasquali non ha impedito agli amici di Ginevra e Milano di trascorrere qualche giorno nel nostro paese. La primavera ormai arrivata, col risveglio della natura, il tepore delle giornate ha trasmesso alla gente la voglia di passare parte delle giornate all'aria aperta. Il richiamo alla vita che riprende ci conduce a riflettere sulla Risurrezione di Gesù: la vittoria della vita sulla morte, del bene sul male, la liberazione dal peccato. Per meglio festeggiare questa importantissima festività cristiana anche la chiesa parrocchiale dedicata a S. Materno si è vestita a festa. Ciò grazie alle persone che si sono ritrovate mercoledì 20 aprile, in compagnia di don Massimiliano, e che hanno dedicato un pomeriggio a pulire e a sistemare la chiesa. I fiori, che Graziella con generosità non fa mai mancare, hanno maggiormente risaltato l'importanza della ricorrenza che si andava a festeggiare. La santa messa di Pasqua è stata celebrata da don Massimiliano alle ore 10.45 e ha visto la presenza di molti fedeli, che non hanno voluto mancare. La funzione è stata allietata dalla musica e dal canto dei giovani dell'oratorio di Cannobio che hanno reso più suggestiva la celebrazione. Il ringraziamento di tutti gli Orassesesi è rivolto ai volontari che si sono adoperati per dare splendore alla nostra chiesa, ai giovani di Cannobio che hanno seguito don Massimiliano e che sono intervenuti nel corso della celebrazione. In un giorno così speciale il pensiero e il cuore degli Orassesesi è rivolto a coloro che hanno vissuto o che vivono quotidianamente la sofferenza, ai nostri compaesani o conoscenti che vivono momenti di difficoltà. A loro la speranza della resurrezione.

IL LIBRO STAMPATO

L'obiettivo è stato raggiunto: grazie ad una importante raccolta di prenotazioni il libro di Alberto Bergamaschi "La Borromea e dintorni" è stato pubblicato e stampato. Vista la presenza di molte persone in paese, il sabato santo è stata l'occasione per incominciare a distribuirlo: l'autore ha invitato coloro che volevano acquistare il testo presso la sala multiuso, offrendo loro un rinfresco e una dedica scritta con autografo. L'opera si presenta molto bene: fotografie inedite, una ricerca particolareggiata di nozioni storiche attendibili, l'intelligenza nel dare una spiegazione ad ogni fatto o oggetto, la curiosità di scoprire angoli e paesaggi della valle. Alberto può essere davvero soddisfatto perché il lavoro di anni sta riscuotendo un grande e meritato successo. Speriamo che questo sia il primo di una lunga serie di opere che contribuiscono a diffondere la conoscenza di un territorio meraviglioso come la Valle Cannobina. A nome degli alunni, dei genitori e delle insegnanti della scuola primaria è mio dovere ringraziare Alberto che ha chiesto all'editore Alberti di Verbania, di rinunciare a cinque euro sulle quote di prenotazione della vendita del libro raccolte ad Orasso, per destinarle alla nostra scuola. Con la cifra ottenuta probabilmente si acquisterà un fotocopiatore. Grazie di cuore anche al signor Alberti!

PRIMA COMUNIONE

Sabato 7 maggio don Massimiliano ha raggiunto il paese in compagnia di molti bambini che si stanno avvicinando alla Prima Comunione a Cannobio. In mattinata i bambini sono arrivati in compagnia dei genitori e di alcuni accompagnatori, che sono tornati a riprenderli nel pomeriggio. Pranzo al sacco, i piccoli coi loro catechisti e il sacerdote hanno trascorso una giornata di riflessione, studio e gioco per prepararsi ad accogliere Gesù per la prima volta. Alle ore sedici è stata celebrata la S. Messa, alla quale hanno partecipato anche i fedeli orassesesi, funzione allietata da canti e dalla partecipazione attiva di bambini e catechisti. Nel frattempo si sono uniti anche alcuni genitori, che hanno espresso parole di ammirazione nei confronti del nostro paesello. Credo che i bambini ricorderanno anche questo giorno, quando da adulti penseranno al momento della Prima Comunione! Tra qualche giorno l'esperienza sarà ripetuta dai più grandi che riceveranno la Cresima: speriamo che l'ambiente contribuisca a riflettere sul significato del sacramento che si apprestano a ricevere.

GITA A MONTE VECCHIO

L'alpeggio più caro agli orassesi è tornato a vivere i tempi passati, nei quali i prati vedevano giocare, correre e rotolare molti bambini. Le famiglie di Orasso, infatti trascorrevano molti mesi dell'anno in montagna, accanto al bestiame che, dopo il lungo inverno trascorso in paese, veniva portato in alta quota. Mercoledì 11 maggio il silenzio dei monti è stato rotto dalle grida gioiose di cinquanta bambini, che frequentano la classe terza a Cannobio e la pluriclasse della valle. La giornata è stata organizzata dall'Istituto Comprensivo, voluta dalla Preside Anna De Zen che ha previsto alcune uscite didattiche in valle, con lo scopo di far conoscere le nostre zone ai Cannobiesi, attraverso l'incontro tra alunni ed insegnanti. La passeggiata ha avuto inizio a Cursolo: con l'ausilio di Arianna e Mariano, guide naturalistiche dell'Accompagnatur TrePuntoTredici, bambini, insegnanti e alcuni genitori hanno percorso il sentiero fino a Monte Vecchio.



Lungo il tragitto i bambini della valle timidamente hanno fatto da “piccole guide”, ci si è soffermati ad osservare la natura, alcune baite, tane di animali, vasche con girini ecc...così, come per magia, tutto ciò che normalmente passa inosservato improvvisamente è apparso: la vita dell'uomo di montagna di un tempo; i segni del passato, la cura dei particolari del lavoro umano, indispensabile alla salvaguardia della montagna; la natura viva, in movimento, che sempre di più è abbandonata a se stessa; le tracce degli animali, quelli quasi scomparsi e i nuovi arrivati, insomma un paesaggio “nuovo”. Le domande e le curiosità dei bimbi hanno reso ancor più interessante l'ambiente circostante. Terminato il sentiero, si è notato come improvvisamente il paesaggio cambia, il bosco finisce e si apre, ed ecco apparire alcuni paesi in lontananza: Gurro, Cursolo, Spoccia, le montagne, i prati, il cielo...la sensazione è quella di aver realizzato un'impresa, di libertà, di purificazione interiore. In seguito, seduti per terra, ognuno ha potuto esprimere il suo pensiero e poi il gioco libero sui prati, il momento più bello per tutti i bambini, un po' meno per le maestre, che hanno dovuto metter da parte l'ansia. Alle 12.30 finalmente era pronto il pranzo presso il rifugio: una costruzione ospitale, bella, accogliente. Adulti e bambini affamati hanno potuto gustare polenta cotta sul fuoco vivo all'aperto, lo spezzatino, il formaggio nostrano, il dolce e il caffè preparati con

cura dai consiglieri dell'Associazione Pro Monte Vecchio. Dopo un momento di gioco, ci si è soffermati a visitare l'alpeggio e alcune baite, senza luce ed acqua corrente, testimoni dello stile di vita del passato. Poi la discesa ad Orasso, fermandosi qua e là per notare le differenze o le cose in comune col paesaggio dell'andata. Alle 16.00 il rientro verso Cannobio, sui visetti dei bambini la gioia di un giorno vissuto a contatto con la natura! GRAZIE: alla Preside, che ha voluto questa giornata, alle associazioni locali Pro Monte Vecchio e Unione Sportiva Orasso che hanno preparato e offerto il pranzo e i cui presidenti hanno rinunciato ad un giorno di lavoro, alle mamme che hanno lavorato parecchio, alle insegnanti che si sono rese disponibili ad accogliere l'invito della scuola valligiana e si sono fatte carico di responsabilità, ai bimbi che hanno dato vita ai nostri paesi e a tutti coloro che hanno reso questa giornata davvero speciale!

LAVORI AL CAMPO SPORTIVO

La primavera come è risaputo porta nuove energie, ognuno si sente più "forte", la voglia di godere di lunghe giornate al tepore del sole ci induce a riprendere i lavori nei campi, alla pulizia dei prati, alla semina e anche ad investire le proprie energie in attività aggiuntive alle quotidiane. E così che alcuni volontari si stanno adoperando presso l'area sportiva per ricostruire il bar, che migliorerà il modo di lavorare di chi, soprattutto nel periodo estivo, passa molto tempo a distribuire bibite, birra, caffè, ecc. Negli anni passati lo sforzo economico dell'Unione Sportiva Orasso è stato rivolto alla realizzazione di una nuova cucina, ora assai fornita e funzionale, presto anche il bar sarà pronto, così pian piano si vanno a migliorare le vecchie strutture realizzate dai fondatori dell'U.S.O.. Probabilmente il prossimo impegno, assai più costoso dovrà essere rivolto alla balera, che necessita di una nuova copertura e, suggerisco, ad un'area gioco per i bambini più piccoli. Tutto ciò rende ancora più bella ed importante una zona del nostro paese, orgoglio per un piccolo comune e che fa tornare alla mente tutti gli sforzi fatti dai genitori e dai nonni, i quali un tempo hanno creduto e abbracciato l'idea di Grassi Federico, per quei tempi coraggiosa e innovativa, che ha contribuito a migliorare il nostro paese.

IL 5% ALLA FONDAZIONE

La FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA è stata inserita nell'elenco dei soggetti a cui destinare il 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi. Ciò non comporta un aumento dell'onere, ma dalla cifra che il contribuente versa allo Stato viene sottratta questa percentuale che verrà devoluta alla Fondazione stessa. Ognuno può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), alla FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA in questo modo: 1) firmando il primo riquadro a sinistra intitolato "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale", degli appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, ovvero apposita scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione), 2) indicando il codice fiscale della FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA: 93031110039. È consentita una sola scelta di destinazione. Il 5 per mille adibito alla Fondazione Comunità Attiva sarà versato sul fondo di solidarietà, di cui si darà notizia sul sito www.comunitattiva.it. Dona e fai donare il 5 per mille alla Fondazione Comunità Attiva: condividi e fai condividere questo messaggio!